

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Belmesseri Angelo
Data	6/1/1618	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	
Incipit	Il prigione è libero, et io contento; ma che novità		
Contenuto	Riferisce che l'innocente imprigionato [non nominato] è ora libero, non grazie alle sue capacità ma alla benevolenza di qualcun altro.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 215 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		
